



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

| NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA | |
|--|--|
| <p>Maria Cristina Tullio, architetto paesaggista, nasce a Caracas (Venezuela) il 6 marzo 1958 da genitori italiani, frequenta le scuole superiori a Udine e si laurea presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V.). È iscritta all'Ordine degli architetti della provincia di Udine col numero 760. Ha svolto ricerca sull'Arsenale di Venezia diretta dal Prof. Vittorio Gregotti presso lo I.U.A.V.; con diverse Borse di Studio del Ministero degli Affari Esteri e del CNR a Barcellona ha frequentato 4 corsi di dottorato, il corso di Architettura del paesaggio del prof. Elias Torres, e ha svolto ricerche sul tema dello spazio pubblico a Barcellona ed in Catalogna (anni accademici 1983/84 - 1985/86 - 1987/88). Dette ricerche sono state pubblicate in numeri monografici di riviste italiane e nel volume "Spazi pubblici contemporanei" dell'IN ASA, Istituto di ricerca e casa editrice della rivista AU Arredo Urbana con la quale ha collaborato per diversi anni. Attualmente svolge attività professionale, (studio PaesaggiPaesaggi), con studio a Roma, nelle Marche e a Udine, sui temi del paesaggio urbano e rurale; scrive e ha pubblicato articoli e ricerche su diverse riviste di settore e ha pubblicato testi e progetti su Topos, Acer, Folia di Acer, Architettura del paesaggio); ha pubblicato diverse monografie sui temi di cui si occupa (fra cui il Manuale del Paesaggio urbano edito dalla DEI Roma) e ha realizzato ricerche e consulenze per diversi Istituti di ricerca e associazioni di settore (Cresme, Serico, INASA, Legambiente, Agenzia romana per la preparazione al Giubileo, ecc.).Ha esposto diverse opere e ha vinto diversi premi. Dal 2009 è Presidente della Sezione Lazio dell'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio).</p> | |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i> | Cris tullio rid.jpeg |
| SCHEDE IDENTIFICATIVE | |
| <i>Titolo della realizzazione (italiano)</i> | Primo km di parco del Tevere a Magliana nel Municipio XI Roma, una <i>green-blue infrastructure</i> per la rigenerazione del quartiere di Magliana |
| <i>Titolo della realizzazione (inglese)</i> | The first km of Tiber Park in Magliana, Rome, a <i>Green-blue Infrastructure for the regeneration of Magliana district</i> |
| <i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i> | Rigenerazione area fluviale |
| <i>Committente</i> | Roma Capitale Municipio XI |
| <i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i> | Presidenza del Municipio XI |
| <i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i> | Via Camillo Montalcini 1-00149 Roma |
| REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista) | |
| <i>Nome e cognome</i> | Presidente del municipio Maurizio Velocchia |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Presidente del municipio del Municipio XI |
| <i>Telefono</i> | 06/8844700 o al municipio 06/69611412 |
| <i>Fax</i> | 06/8844700 |
| <i>e.mail</i> | tullio@paesaggiapaesaggi.it oppure maurizio.velocchia@comune.roma.it |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | Via Gran Sasso 43, 00141 Roma |
| PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere) | |
| <i>1) Nome e cognome</i> | Arch. Maria Cristina Tullio |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Progettista e direttore dei lavori |
| <i>Telefono</i> | 06/8844700 |
| <i>Fax</i> | 06/8844700 |
| <i>e.mail</i> | tullio@paesaggiapaesaggi.it |

| | |
|--|---|
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | Via Gran Sasso 43, 00141 Roma |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | Professionista esterno |
| <i>e.mail</i> | tullio@paesaggiempaesaggi.it |
| 2) <i>Nome e cognome</i> | Simone Amantia Scuderi, Agronomo e responsabile della sicurezza |
| <i>Nome e cognome</i> | Sandro Polci, architetto collaboratore |
| <i>Nome e cognome</i> | |
| <i>e.mail</i> | |
| 3) <i>Nome e cognome</i> | |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| <i>e.mail</i> | |
| COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere) | |
| 1) <i>Nome e cognome</i> | Prog. Esec: H.Mela, ing. Tranquilli, prog. Preliminare e definitivo: B.Luchic, E.Sabbatini, D.Tarantino, G.Lombardo, D.Tomassucci |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| 2) <i>Nome e cognome</i> | |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| 3) <i>Nome e cognome</i> | |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere) | |
| 1) <i>Nome della Ditta</i> | Chiti fratelli e Caldani Nuove Energie |
| <i>Categoria di lavori</i> | Opere di sistemazione paesaggistica |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | via Pratese 162, Pistoia, filiale in Roma in via Annia Regilla, 245, 00178 Roma |
| <i>e.mail e sito web</i> | chitifratelli@gmail.com |
| 2) <i>Nome della Ditta</i> | Caldani Nuove Energie |
| <i>Categoria di lavori</i> | Percorsi |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | via Formellese 173 c, 00123 Roma |
| <i>e.mail e sito web</i> | |
| 3) <i>Nome della Ditta</i> | |
| <i>Categoria di lavori</i> | (es. servizi informatici, ecc.) |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | |
| <i>e.mail e sito web</i> | |
| CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere) | |
| <i>Anno/Periodo di Progettazione</i> | Sono stati realizzati Tre lotti fra 2008 2011 di cui 2 di attrezzature per il parco e uno di bonifica degli argini |
| <i>Periodo di Realizzazione</i> | dicembre 2011-ottobre 2014 |
| <i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i> | Dicembre 2011 |
| <i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i> | Ottobre 2014 |
| SITO INTERNET | https://vimeo.com/155821986 |
| RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA | |
| <i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i> | Il parco del Tevere nasce dalla partecipazione nel quartiere Magliana integrando la richiesta di un parco pubblico alle caratteristiche golenali dello spazio esondabile, nel rispetto del delicato ecosistema fluviale |
| <i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i> | The park was established by the participation of Magliana people and integrates the required functions of public park by the characteristics of the river, respecting the delicate ecosystem of the river floodplain |

Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari

Il parco, nasce dall'attività di partecipazione con i cittadini di Magliana, quartiere densamente costruito e privo di spazi verdi, che percepiva il limite dell'argine del fiume come un vero e proprio "muro". Oggi, invece, grazie agli interventi realizzati, questo sito ha visto cambiare totalmente il rapporto degli abitanti col fiume e la pista ciclabile sull'argine è diventata la principale "Passeggiata" del quartiere. Dall'attività di partecipazione con i cittadini erano emerse le principali esigenze della popolazione, quali la richiesta di collegamento fruitivo (mancavano, infatti scale e rampe per superare l'argine) e la creazione di spazi d'incontro, per giochi, sport e spettacoli all'aria aperta, intendendo questo sito come un vero e proprio parco pubblico. Per adeguare tali attese alle caratteristiche golenali dello spazio esondabile e nel rispetto del delicato ecosistema fluviale, gli interventi fruitivi sono stati concentrati nell'area più degradata, dove esisteva uno scarico dell'idrovora di Magliana, lasciando quanto più "naturale" la restante golena, anche al fine di avvicinare i frequentatori ad una nuova sensibilità e piacere percettivo verso la "fragile" natura fluviale in continua evoluzione. Nella restante area golenale sono stati realizzati interventi di pulizia e di potatura e, soprattutto sugli argini, è stato fondamentale il controllo dell'*Arundo donax* a favore della *Fragmites australis* per "aprire" e rendere visibile il parco dalla pista ciclabile che corre sull'argine, rendendo più sicura l'area golenale. Su una superficie complessiva di circa 9,5 ettari, dunque, gli interventi più rilevanti sono stati concentrati su circa 2 ettari e hanno riguardato: la creazione di scale e di rampe (con pavimentazioni totalmente drenanti); la sistemazione e l'allargamento del percorso ciclabile preesistente (riservando e segnalando una fascia ai pedoni e per correre - indicando i 100 metri progressivi nel km di percorso-). La pista è stata sistemata con asfalto realizzato con pneumatici riciclati; la creazione di un percorso parallelo all'argine consolidato e drenante e la sistemazione dell'ippovia esistente, lasciandola in terra battuta; la costruzione di un teatro (in corrispondenza di una gettata in cemento preesistente) con pavimentazioni per feste e spettacoli, ma anche per prendere il sole e con schizzi per giocare con l'acqua¹; l'attrezzatura con giochi ginnici e sportivi, ombreggiati da una collezione di pioppi di specie diverse (cloni maschili); il mascheramento del troppo pieno dell'idrovora di Magliana con un sistema di vasche di fitodepurazione dimostrativa, con finalità didattica ma anche per "godere" della bellezza della flora ripariale². Nella scelta dei materiali e delle soluzioni tecniche è stata perseguita la massima "durabilità" e "sostenibilità", utilizzando materiali riciclati e riciclabili, consolidanti innovativi e drenanti, scegliendo prodotti realizzati con legname certificato e ad essiccazione naturale, recuperando, riciclando e fitodepurando l'acqua delle fontanelle per bere e quella utilizzata per i giochi d'acqua. Un altro elemento importante da segnalare è l'apporto di biodiversità che l'intervento realizzato determina sia a livello vegetazionale che faunistico, grazie alle nuove alberature, all'area tappezzata di piante mediterranee sopra al teatro e soprattutto grazie alle vasche del giardino d'acqua³. Considerando la natura del sito, per il quale non possono essere applicate le stesse modalità manutentive utilizzate per i tradizionali parchi pubblici si è voluto, inoltre, sperimentare una formula innovativa di gestione del parco. È stato avviato, infatti, un anno di "Laboratorio di gestione e manutenzione", durante il quale si effettuerà il monitoraggio dei cambiamenti del luogo, registrando in una sorta di "Diario", tutte le trasformazioni del sito (legate alla fruizione e/o alla sua evoluzione naturale) nonché la manutenzione del parco e, soprattutto, l'organizzazione di eventi (spettacoli, feste, manifestazioni sportive e culturali) e di carattere ambientale e didattico (con le scuole e gruppi interessati), per verificare se è possibile far diventare la gestione e manutenzione di questo parco, una micro attività lavorativa. La disposizione di un chiosco con sdraio e sabbia, infine, permette una fruizione speciale per tutta l'estate e soprattutto permette un grande coinvolgimento emotivo e ricreativo per gli abitanti. Le strutture realizzate, infatti, hanno la funzione di rendere "godibile" il sito e di "attrezzarlo" per eventi ed attività, considerando il "parco come un catalizzatore", di energie e iniziative di cittadini e associazioni. Il successo è dimostrato dall'insediamento di una bike school privata e dai molteplici concerti ed eventi realizzati dal "Laboratorio di manutenzione e gestione", che produce un micro reddito e, soprattutto, rigenera

¹ Ricordando che una volta il Tevere era balneabile

² Nelle vasche presenti nella zona esondabile sono state piantate specie autoctone. Solo nella vasca più alta (mai raggiunta dalle piene degli ultimi 10 anni) sono stati piantati fiori di loto. Nel cartello didattico sono stati indicati le capacità fitodepuranti di ciascuna specie e il loro valore "decorativo".

³ grazie alle vasche del giardino d'acqua dove si sono subito insediate rane e rospi, libellule e germani reali, donnole, ecc.

| | |
|---|---|
| | questa porzione di quartiere che, da “retro” dimenticato, è diventato un punto di riferimento e d'incontro. |
| <i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i> | The park was established by the participation of Magliana people and integrates the required functions of public park by the characteristics of the river, respecting the delicate ecosystem of the river floodplain . The interventions (with sustainability and "durability" criterias ⁴) focus on the area more degraded, while the remaining part of the floodplain it's been just cleaned, in respect of river nature and to bring visitors to approach to “pleasure” perceptive fluvial habitat, continously evolving. They were created: stairs, ramps to cross the embankment, routes (for bicycle, pedestrian and horses), an amphitheater, flooring for celebrations, festivals and shows, to sunbathe and play with water, a small kiosk. gymnastic and sports games, the masking of a drainage channel with a system of tanks for wetlands, with didactic purposes, but also for "enjoy" the beauty of the riparian flora, with the aim to recycle/depurate water and increasing biodiversity. The structures built are intended to make the site "enjoyable" and "equip" it for events and activities , considering the park like a “catalyst of energies” and initiatives of citizens and associations. The success is demonstrated by the many events ⁵ organized, from setting up a private bike school, starting a “Management Laboratory” ⁶ , giving a micro income and, importantly, regenerating this forgotten portion of the neighbourhood, which has been transformed in a point of reference and meeting: ecological network and human relations. |
| METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | |
| <i>Soggetti coinvolti</i> | Amministrazione e cittadini |
| <i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i> | SOSTENIBILITA': <ul style="list-style-type: none"> - Asfalto della pista ciclabile, realizzato con pneumatici riciclati (Ecopneus); - Rampe per disabili, realizzate con un materiale totalmente drenante (Biostrasse); - Utilizzo di legno pluri-certificato essiccato naturalmente, a km 0, riciclabile (Legnolandia); - Riciclo dell'acqua dei nasoni per le fontane e sua fitodepurazione prima del reinserimento nel Tevere; - Realizzazione di una pergola per supportare dei pannelli fotovoltaici per produrre dai 5 ai 7 kwatt; - Aumento della biodiversità sono stati piantati 52 nuovi alberi ripariali, 1274 nuove piante palustri e acquatiche, 835 arbusti di piante mediterranee, nell'area del giardino acquatico è stata rilevata la presenza di donnole, rane, libellule, germani reali, istrici; - Miglioramento della rete polivante (ecologica e sociale). |
| <i>Aspetti innovativi da segnalare</i> | ALTRI ELEMENTI DI ORIGINALITA': <ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un Laboratorio di gestione–manutenzione, con tutoraggio, per un anno; - Programma con l'Accademia d'arte di Roma che realizzerà le opere di scultura nel Parco del Tevere; - Avvio della gestione del Parco come spazio “catalizzatore”, di energie e di iniziative innovative di cittadini e associazioni. |
| <i>Commenti e riflessioni</i> | La difficoltà incontrata nella progettazione di questo spazio sta nel dover ripristinare una situazione storica (il giardino originario) senza perdere le tracce |

⁴ SUSTAINABILITY DATA:

- bike path asphalt, made of recycled tires;
- ramps for disabled people, made with a material that is totally draining;
- using award-certified wood dried naturally, 0 km, recyclable;
- recycling of water and its phyto treatment before reintegration into the Tiber;
- construction of a pergola to support photovoltaic panels to produce 5 to 7 kwatt;
- Increased biodiversity: in aquatic garden area it were planted 52 new riparian trees, 1274 new marsh and aquatic plants and was found the presents of weasels, frogs, dragonflies, ducks, porcupines; near the amphitheater it were planted 835 mediterranean shrubs;
- improvement of the existing multipurpose network (ecological and social).

⁵ Several concerts and events in 2014, “Giardino d'inverno” march 2015”, “Estate romana” july-august 2015, Concert and award Arvalia with 5000 persons july 2015

⁶ A laboratory that, as well as monitor the changes in the place for one year, carries out management, custody and especially organizes events in the park.

| | |
|--|--|
| | di importanti stratificazioni storiche di epoche diverse, ma adattandolo alle esigenze proprie di uno spazio pubblico contemporaneo, utilizzando un linguaggio semplice e classico, adatto sia all'epoca contemporanea che rispettoso e in sintonia con quella originaria, |
| <i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i> | Attualmente stanno per essere messe in opera le sculture realizzate dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti |
| <i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i> | Attualmente si sta per chiudere l'anno di laboratorio di gestione con molte difficoltà ma con il coinvolgimento di molte associazioni e gruppi di cittadini |
| COSTO e RISORSE | |
| <i>Costo complessivo dell'opera</i> | (vanno compresi i costi derivati anche dalle "somme a disposizione") |
| <i>A preventivo</i> | 680.000,00 (lotto 1 e 3) |
| <i>A consuntivo</i> | 680.000,00 (lotto 1 e 3) |
| <i>Fonti di finanziamento</i> | Regionali |
| SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica. | |
| A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA | |
| <i>Descrizione</i> | Il parco è stato voluto dai cittadini di Magliana che hanno partecipato ad ogni fase progettuale e realizzativa e che oggi collaborano nella gestione di eventi e iniziative |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| B – PROGETTAZIONE PER TUTTI | |
| <i>Descrizione</i> | Il tipo di materiali utilizzati nel consolidamento dei percorsi e le rampe create con pendenza del 7% rendono il sito accessibile a tutti |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE | |
| <i>Descrizione</i> | I materiali usati sono riciclati o riciclabili e i legni sono certificati |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| D – MOBILITÀ | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| E – TECNOLOGIE | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 8 fino ad un massimo di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Le didascalie da allegare ad ogni immagine devono servire per meglio puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. NB. Le didascalie dovranno essere tradotte anche in lingua inglese. | |
| IMMAGINE n. 1 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Pianta e progetto con foto ante operam e rendering post operam |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 1. pianta e progetto |
| IMMAGINE n. 2 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista dalla pista ciclabile sull'argine verso il parco |
| <i>Descrizione</i> | In primo piano le piante mediterranee piantate sopra ai gradoni del teatro |
| <i>Nome del file</i> | 2 dall'alto e mediterranee |

| | |
|---|--|
| <i>con estensione (JPG o TIF)</i> | |
| IMMAGINE n. 3 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista delle vasche di fitodepurazione |
| <i>Descrizione</i> | Vista delle vasche con le piante palustri e acquatiche che depurano l'acqua delle fontanelle e dei giochi d'acqua prima della loro immissione nel Tevere |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 3 vasche |
| IMMAGINE n. 4 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Altro lato delle vasche |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 4. vasche |
| IMMAGINE n. 5 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | La segnaletica che indica le specie mediterranee usate |
| <i>Descrizione</i> | Specie che non richiedono molta acqua e manutenzioni particolari perché mediterranee |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 5 segnaletica mediterranee |
| IMMAGINE n. 6 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | segnaletica delle piante palustri e acquatiche |
| <i>Descrizione</i> | In primo piano la segnaletica didattica e sullo sfondo i gradoni |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 6. segnaletica e gradoni. |
| IMMAGINE n. 7 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista dell'area naturale |
| <i>Descrizione</i> | Su 9 ettari solo 2, i più degradati, sono stati attrezzati. Gli altri sono stato solo puliti come nella foto e lasciati al naturale |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 7 AREA ANTURALE. |
| IMMAGINE n. 8 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Attività spontanee |
| <i>Descrizione</i> | Attività che si svolgono spontaneamente negli spazi realizzati |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 8. attività |
| IMMAGINE n. 9 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Giochi e attrezzature |
| <i>Descrizione</i> | Area giochi- <i>Playground</i> |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 9. funivia |
| IMMAGINE n. 10 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista dei pavimenti con i giochi d'acqua dalla pista ciclabile |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | giochi acqua dall'alto |
| IMMAGINE n. 11 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista dei pavimenti con i giochi d'acqua dalla pista ciclabile in uso |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 11. fontana estate |
| IMMAGINE n. 12 | |

| | |
|---|--|
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista degli schizzi dal chiosco con la sabbia |
| <i>Descrizione</i> | I cittadini hanno chiamato il luogo Magliana beach |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 12. dal chiosco |
| IMMAGINE n. 13 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista dei giochi d'acqua di sera |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 13. fontana sera1 |
| IMMAGINE n. 14 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Bike school creata da una iniziativa privata che collabora nella gestione e manutenzione del parco |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 14. BICI |
| IMMAGINE n. 15 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | La pista ciclabile all'altezza del teatro con le pergole per il fotovoltaico |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 15. pista-teatro |
| IMMAGINE n. 16 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | La pista ciclabile ampliata e utilizzata per correre e passeggiare |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 16.pista |
| IMMAGINE n. 17 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Rampa per disabile realizzata con materiale drenante |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 17. rampa |
| IMMAGINE n. 18 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Dettaglio di pavimenti di percorsi |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 18. det pav |
| IMMAGINE n. 19 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Momenti di partecipazione e spazi di condivisione |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 19.PARTECIPAZIONE |
| IMMAGINE n. 20 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista di manifestazioni culturali varie |
| <i>Descrizione</i> | |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 20. manifestazioni varie |
| DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE | |
| La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti. | |

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*

M. Stalio

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco